



SUO PADRE USCÌ A SUPPLICARLO

Facciamo pace, mi dici, Signore. Non essere offeso, indignato o furente con me. È vero, la terra non è il regno dei tuoi desideri; l'angoscia dei tuoi sogni spezzati mi fa male, ma questa è la dimensione della vita, un meraviglioso e complesso incrocio di libertà. Non ho mai smesso di amarti e di provvedere per te. In te e attorno a te ci sono le

risorse perché possa vivere la serenità di ogni momento, e l'appello perché i tuoi passi si muovano verso la gioia che ti attende, verso lo scioglimento di ogni nodo e problema, verso la casa che ti accoglierà per l'eternità. Facciamo pace. Io conosco i tuoi limiti e li guardo con misericordia. Li ho permessi perché tu non t'illuda di essere un dio, perché possa riconoscere in ogni fratello peccatore la matrice dell'umanità. So che un giorno sarai capace di fare un salto oltre l'ostacolo, lasciandoli andare o dissolvendoli con l'amore. Scruto l'orizzonte perché ti aspetto in ogni istante, pronto a far festa con chiunque ami come me.

«La Chiesa cattolica è disposta ad accettare ogni data comune della Pasqua, cioè la data che tutti vogliono fare, perché è una data dell'unità». Come i Pontefici che l'hanno preceduto, Papa Francesco riserva alla conclusione dell'ottavario di preghiere per l'unità, il 25 gennaio 2025, un annuncio estremamente importante per il dialogo ecumenico, nel «Giubileo della speranza» e nel 1.700° del primo grande Concilio di Nicea (325) nel quale «i padri approvarono il "Credo" recitato ancora oggi e la Pasqua nello stesso giorno».

Lo ascoltano duemila esponenti delle Chiese, tra cui il metropolita Policarpo, in rappresentanza del Patriarcato ecumenico di Costantinopoli, e l'arcivescovo Ian Ernest, in rappresentanza della Comunione anglicana: «Gesù dona la vita, anche quando sembra che ogni speranza sia svanita; sempre ci rialza e ci dona la forza di riprendere il cammino e di ricominciare, anche se siamo sopraffatti dalla fatica, siamo scoraggiati per i risultati del nostro impegno e sembra che dialogo e collaborazione siano senza speranza, quasi destinati alla morte». Il dialogo ecumenico quest'anno è rafforzato dal 1700° del Concilio di Nicea «di grande significato per tutti i cristiani, che preservò l'unità della Chiesa in un momento molto difficile e varò il "Credo", professione di fede comune, che va oltre tutte le divisioni che hanno ferito il corpo di Cristo». Bergoglio cita Ioannis Zizioulas, metropolita maggiore di Pergamo, che diceva: «Io so la data dell'unione: il giorno dopo del giudizio finale! Intanto dobbiamo camminare insieme, pregare e lavorare insieme». Aggiunge: «L'unità è un dono e una sfida: l'anniversario deve essere celebrato come memoria storica e come impegno a testimoniare la crescente comunione. Dobbiamo costruire legami solidi, coltivare l'amicizia reciproca, essere tessitori di comunione e di fraternità».

Parrocchia S. Cristoforo Cogollo del Cengio

Tel e fax 0445880007
www.parrocchiacogollo.org



4ª settimana di Quaresima

30 marzo - 5 aprile 2025

Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: "Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio". Ma il padre disse ai servi: "Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato". E cominciarono a far festa».

Lasciatevi riconciliare con Dio

Se i messaggi della prima parte della Quaresima ponevano l'accento sulla consapevolezza dei propri peccati e sulla necessità della conversione, questa seconda parte è centrata sulla volontà di Dio Padre di riconciliarsi con noi.

Egli sta sempre dalla nostra parte: provvede al sostentamento del suo popolo all'uscita dall'Egitto (prima Lettura), non imputa agli uomini le colpe offrendo la vita del Cristo come segno di riconciliazione e salvezza (seconda Lettura), reintegra i suoi figli perduti e fa festa quando tornano a casa (Vangelo).

Naturalmente, nel suo amore immenso, non calpesta né limita la nostra libertà di pensare e agire. Per questo la scelta della riconciliazione è soltanto nostra.

Tocca a noi, come il «figliol prodigo», ritornare in noi stessi, comprendere la portata e le conseguenze delle dissolutezze compiute, a volte avere l'impressione di aver toccato il fondo. Va da sé che non è questo il desiderio del Padre, vorrebbe evitarci inutili sofferenze. Dobbiamo però ammettere che possono essere terapeutiche, se servono a evitare in futuro simili errori.

Tocca a noi, come il fratello maggiore, imparare dal Padre la misericordia, che si declina nell'assenza di pregiudizi, nell'accettazione dei limiti dell'altro, in una gioia che non può essere piena se ogni componente della famiglia umana non è salvo.

CALENDARIO SETTIMANALE - 4ª settimana del Tempo di Quaresima e della Liturgia delle Ore

Domenica 30 4ª DI QUARESIMA Gs 5,9-12; Sal 33 (34); 2 Cor 5,17-21; Lc 15,1-3.11-32	S. Messa ore 10.00 Animata dal Coro Giovani Voci Lista Eugenio\Dal Zotto Anna e Dall'Osto Armando\Dal Prà Rosa\Zordan Adolfo e Pietro
Lunedì 31 S. Beniamino	S. Messa ore 18.00 Gaspari Margherita e Zuccollo Oreste Ore 20.30 prove di canto Schola Cantorum.
Martedì 1 S. Ugo	S. Messa ore 18.00 Intenzione Ore 20.30 prove di canto Coro Giovani Voci.
Mercoledì 2 S. Francesco di Paola	S. Messa ore 18.00 30° Ferracin Luigina\Dal Zotto Giovanni e Pierantonio Ore 20.30, in chiesa parrocchiale, incontro con Paolo Curtaz: "Pasqua e Giubileo".
Giovedì 3 S. Riccardo	S. Messa ore 18.00 Zordan Mariano e Agape Ore 20.00 Adorazione Eucaristica e Preghiera per le Vocazioni
Venerdì 4 S. Isidoro	Ore 15.00 incontro gruppo 3 elementare. – Ore 15.30 incontro gruppo 1 media. S. Messa ore 18.00 Apostolato della Preghiera Ore 20.30 incontro Catechiste e Accompagnatori genitori.
Sabato 5 S. Vincenzo Ferrer	S. Messa ore 18.30 30° Crivellaro Maria\Zordan Simeone e famiglia
Domenica 6 5ª DI QUARESIMA Is 43,16-21; Sal 125 (126); Fil 3,8-14; Gv 8,1-11	S. Messa ore 10.00 Severina, Alessandro, Antonio, Francesco, Alda, don Aldo\Fam. Colombo e Dal Santo\Zordan Lucerina\Mioni Giovanni\Rossi Daria\Intenzione

Mercoledì sera, nel nostro cammino della Quaresima, abbiamo l'occasione di vivere un momento particolare. A condurre l'incontro ci sarà Paolo Curtaz. **Paolo Curtaz** è valdostano, alterna il suo tempo fra la montagna, la sua famiglia e la voglia di conoscere le cose di Dio. Si definisce scherzosamente evangelizzatore free-lance. Paolo ha scritto e pubblicato oltre 50 libri di spiritualità con le edizioni San Paolo, Paoline, Claudiana, Mondadori, Piemme e altri editori, vendendo oltre 250mila copie complessive. Alcune pubblicazioni sono tradotte in rumeno, polacco, francese, greco, spagnolo e portoghese. Come si vede l'occasione è proprio da non perdere. L'incontro sarà in chiesa parrocchiale alle ore 20.30. Sarà accompagnato dal Coro Giovani Voci.

Vi aspettiamo!

QUARESIMA

La Quarta Domenica di Quaresima segna il "centro" del cammino penitenziale in preparazione alla Pasqua; la tradizione della Chiesa l'ha denominata "**Laetare**", dalla prima parola latina dell'antifona d'ingresso, che è un invito alla **gioia**. Tutte e tre le Letture di questa Domenica sono attraversate dalla gioia: la gioia dei figli di Israele che celebrano la Pasqua e mangiano i frutti della terra di Canaan, la terra promessa (Prima Lettura); la gioia di chi accoglie da Dio il dono della riconciliazione (Seconda Lettura); la gioia del padre che ha ritrovato il figlio che era morto ed ora gli fa festa (Vangelo). Non è casuale, dunque, che questa Domenica sia "la Domenica della gioia", una gioia che è innanzitutto "in" Dio. Dio è un Padre misericordioso, ma proprio per questo vuole che siamo fratelli misericordiosi tra di noi.

Liturgia	Sono ben accetti i fiori (e anche le offerte per acquistarli) donati per abbellire la chiesa nelle celebrazioni liturgiche. Contattare: 3492819512 – 3927889547 entro il venerdì.
Battesimo	Domenica 1 giugno, durante la S. Messa delle ore 10.00, viene celebrato il Battesimo comunitario. Questo il programma degli incontri di preparazione: giovedì 15 - 22 - 29 maggio, ore 20.30, in centro parrocchiale. Rivolgersi a Oriella e Pierfranco (3478038740).
Caritas	- Un GRAZIE a tutte le persone (non sono poche) che, attraverso la Caritas, con offerte o in altri modi, aiutano i singoli e le famiglie in difficoltà. In fondo la chiesa, c'è un contenitore Caritas per la raccolta di aiuti. C'è bisogno di: olio, zucchero, caffè, tonno, fagioli, passata, biscotti, latte, prodotti pulizia casa. Chiamare: 3489263474. - Ogni primo lunedì del mese lo Sportello Caritas è aperto dalle ore 17.00 alle 18.00.
Int. Messe	L'intenzione nella celebrazione della S. Messa sarebbe opportuno comunicarla entro e non oltre il giovedì precedente. Grazie.
Nota Bene	Ricordiamo che nei giorni feriali, alle ore 18.00, salvo imprevisti, viene celebrata la S. Messa. Partecipare (almeno qualche volta) è un fare e un farsi del bene.
Uscite	ViAcqua: Parr. 44,00 – Centro parr. 70,15
Entrate	Offerte in chiesa 352,79\Altre offerte 30,00+20,00+50,00\Stampa 6,60\Per Riscaldamento 50,00\Malati 10,00